

Alla riunione di oggi, convocata dal Presidente Rossi, nell'ambito del tavolo di monitoraggio sulla crisi del credito in Toscana, le organizzazioni Sindacali hanno brevemente illustrato la situazione delle banche oggetto di riorganizzazione. Sono migliaia i lavoratori che saranno oggetto di procedura che li accompagnerà fuori dal circuito produttivo, decine le filiali chiuse, profondo il cambiamento del rapporto col territorio anche per quel che riquarda le funzioni decisionali.

Il Presidente ha ascoltato le opinioni espresse dal sindacato sulle principali vertenze e si è messo a disposizione, insieme a tutta la Giunta, per coadiuvare e sostenere l'iniziativa del sindacato negli ambiti delle proprie responsabilità.

Secondo Daniele Quiriconi segretario generale della FISAC CGIL, "ci troviamo di fronte ad un tornante decisivo. Con la presentazione del piano industriale di MPS nei prossimi giorni avremo il quadro definitivo della riorganizzazione del sistema nella nostra regione. Mentre il sindacato è impegnato a tutti i livelli nei vari confronti aziendali finalizzati a contenere i costi sociali del processo, bene fa la regione, a monitorare, ascoltare e valutare le ricadute sul territorio, anche in relazione a quello che in un'area caratterizzata da piccola e piccolissima impresa, può significare in termini di sostegno a economia e famiglie.

Sarebbe stato opportuno, che analoga sensibilità, politica ed istituzionale, avesse mostrato il Governo e in modo particolare il Ministro dell'Economia che in tutti questi anni, non ha trovato il modo di convocare un incontro formale con le organizzazioni Sindacali."

Fisac CGIL Toscana

Firenze 29.6.17

Photo by Rodrigo Soldon

